



19 marzo 2017

III domenica di Quaresima (anno A)

Colore liturgico: **Viola**

La liturgia odierna, attraverso il dialogo tra Gesù e la donna samaritana, ci invita a fare memoria del nostro battesimo. Con il sacramento del Battesimo, l'uomo, creato a immagine di Dio, è lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasce come nuova creatura

Antifona d'ingresso

“Quando manifesterò in voi la mia santità, vi raccoglierò da tutta la terra; vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati da tutte le vostre sozzure e io vi darò uno spirito nuovo”, dice il Signore. (Ez 36,23-26)

[non si dice né si canta il “GLORIA”]

Colletta

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore; concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, perchè sappia professare con forza la sua fede, e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo

PRIMA LETTURA (Es 17,3-7)

Dacci acqua da bere.

DAL LIBRO DELL'ÈSODO

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 94)

Rit: ASCOLTATE OGGI LA VOCE DEL SIGNORE: NON INDURITE IL VOSTRO CUORE.

Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. /
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. /
È lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! /

«Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, /
dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere».

SECONDA LETTURA (Rm 5,1-2.5-8)

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 4,42.15)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; /
dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Gv 4,5-42 (forma breve: Gv 4,5-15.19-26.)

Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi

discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

C - Fratelli e sorelle, nel nostro faticoso esodo verso la pienezza di vita nell'eterna città di Dio, attingiamo continuamente nuovo vigore invocando dal Padre l'acqua viva che egli ci dona per mezzo di Cristo.

L - Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, Signore, la tua salvezza!**

- Per le tante persone che con cuore sincero cercano Dio, perché lo possano incontrare attraverso una chiara e credibile testimonianza della sua Chiesa, **preghiamo.**
- Per i catecumeni che nel mondo intero si stanno preparando a diventare cristiani nella prossima veglia pasquale, perché siano per la Chiesa sorgente di rinnovato impegno evangelico, **preghiamo.**
- Per quanti si sentono sopraffatti dalle fatiche della vita quotidiana, perché attraverso la fede e la fraterna carità, possano ritrovare fiducia e speranza, **preghiamo.**
- Per tutti noi, perché non ci stanchiamo mai di fare il bene e rinnoviamo ogni giorno con coraggio la nostra fedeltà al Battesimo, **preghiamo.**

C - Signore Dio, che mai abbandoni il tuo popolo nel suo cammino, vieni incontro a ciascuno di noi, ascolta la nostra voce ed esaudisci la nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Chi beve dell'acqua che io gli darò”, dice il Signore, “avrà in sé una sorgente che zampilla fino alla vita eterna”. (Gv 4,13-14)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

MOMENTI di VITA:

MARZO 2017

da **gv 16** a **vn 24**: novena con fr **Gabriele**, fondatore dei FSF

- **sb 18**: in convento, **sta Messa** della **III dom** di **QUARESIMA** (h 17,00)
- **ln 20**: solennità di **san Giuseppe**
 - **Per-Corso** diocesano
- **mt 21**: (**giornata** contro la **discriminazione razziale** e a ricordo delle **vittime** di tutte le **mafie**)
 - **corso biblico** in convento, con fr. Luigi, sul Vangelo di Marco
- **mc 22**: (**giornata mondiale dell'acqua**)
- **gv 23**: in parrocchia, lettura della **Bibbia** (Levitico)
- **vn 24**: **Giornata** di preghiera e digiuno in memoria dei **missionari martiri** (anniversario dell'assassinio di mons. **Romero**)

dalle h 12,00 di **vn 24** alle h 12,00 di **sb 25**:
24 ore per il Signore (parrocchia di **Arma** e altre)

- **sb 25**: solennità dell'**Annunciazione** del Signore
 - in convento, **sta Messa** della **IV dom** di **QUARESIMA** ["Laetare"] (h 17,00).
- **DM 26**: - in convento, **montaggio** del **Cursillo** uomini - Ventimiglia
 - hai **cambiato l'ora** (+1) ?
 - Riparte l'**orario estivo** per le preghiere e le Messe (h 17,30)
 - giornata del **F.A.I.**

da **mc 28** marzo a **sb 01** aprile:
in convento, **Cursillo** uomini della diocesi di Ventimiglia-Sanremo

APRILE 2017

- **sb 01** in convento, **sta Messa** della **V dom** di **QUARESIMA** (h 17,00)
 - Colletta per la **Caritas** diocesana.
- **mt 04**: **corso biblico** in convento, con fr. Luigi, sul Vangelo di Marco
- **sb 08**: "**Stazione Quaresimale**" nella parrocchia **Madonna Miracolosa** di **Taggia**

<i>I Fratelli ricordano gli orari di preghiera nel Convento San Domenico: Orario INVERNALE:</i>		
mart-giov-ven-DOM:	ore 17,00:	rosario e vespri
merc:	ore 17,00:	Sta Messa con Vespri segue Rosario
sab e vigilie	ore 17,00:	sta Messa festiva della vigilia

altre informazioni e aggiornamenti su www.conventosandomenicotaggia.org